

L'AMBASCIATORE

Carriquiry presenta le lettere credenziali



L'incontro di ieri / Ansa

Dopo aver prestato servizio in Vaticano nel corso di cinque pontificati, Guzmán Miguel Carriquiry Lecour, nato in Uruguay 77 anni fa, ha iniziato ieri la missione come ambasciatore del suo Paese presso la Santa Sede consegnando nelle mani di papa Francesco le lettere credenziali, per poi incontrarsi con il cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin. La notizia è stata data con grande rilievo dai media vaticani.

Giurista di formazione e autore di diversi volumi, Carriquiry – sposato da oltre 50 anni con Lidice Maria Gomez Mango, quattro figli e numerosi nipoti – venne chiamato nel 1974 da Paolo VI a far parte del Pontificio Consiglio per i laici. Giovanni Paolo II lo nominò sottosegretario del dicastero (avendo un ruolo rilevante nell'organizzazione delle Giornate mondiali della gioventù) e nel 2005 è stato confermato nell'incarico da Benedetto XVI che nel 2011 gli

ha poi affidato la segreteria della Pontificia Commissione per l'America Latina, organismo che ha lo scopo di coordinare, insieme alla Congregazione per i vescovi e al Papa, le attività della Santa Sede in America Latina.

«Amico personale da molti anni dell'arcivescovo Jorge Mario Bergoglio», sottolinea *Vatican News*, nel 2014 ha ricevuto da papa Francesco il compito di «segretario incaricato della vicepresidenza» della stessa commissione. Carriquiry è stato il primo laico a occupare una posizione di questo livello in un dicastero della Curia. Incarico che ha mantenuto fino al 2019. Nel luglio 2020 è arrivata la designazione ad ambasciatore. (G.C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

